

RASSEGNA STAMPA

.....]b'9a]]UFca U bU
.....[Y]lc'AI

.
.....2, mafnc 201'

..... !'==!

AGENZIA DIRE 28 MARZO 2013

**IMU. IN EMILIA-ROMAGNA 523 EURO A TESTA, "NEONATI COMPRESI"
+131 EURO SU MEDIA ITALIA;RAVENNA-BOLOGNA IN CIMA. CNA: ORA BASTA**

Bologna, 28 mar. - Una stangata da 2.317 milioni di euro, quasi il 10% del gettito nazionale. Tanto e' costata l'Imu ai cittadini dell'Emilia-Romagna nel 2012, prima dei nuovi aumenti che aspettano i contribuenti quest'anno. I dati del Centro studi Sintesi di Venezia diffusi oggi dalla Cna dell'Emilia-Romagna confermano che la regione ha pagato piu' di altre zone d'Italia l'imposta sugli immobili. In media un cittadino emiliano-romagnolo, "neonati compresi", ha versato per l'Imu 523 euro, cioe' 131 euro in piu' della media nazionale. I territori che hanno sborsato di piu'? Ravenna (578 euro), Bologna (567) e Parma (561). Nel complesso la provincia-capoluogo ha contribuito per un quarto (24,3%) al gettito regionale.

Tra i Comuni, oltre il 44% degli incassi Imu in Emilia-Romagna viene dalle 12 citta' piu' grandi. Ma si registrano forti differenze tra un municipio e l'altro. Ad esempio, l'Imu (complessiva) mediamente piu' salata l'hanno pagata i 94 abitanti di Zerba, provincia di Piacenza, mentre a Sogliano sul Rubicone (Forli'-Cesena) la cifra e' di appena 125 euro. San Lazzaro di Savena (Bologna) ha invece il poco invidiabile primato della media piu' alta sulle prime case: 455 euro ad abitante, mentre a Sogliano hanno pagato 46 euro. Complessivamente, il passaggio dall'Ici all'Imu ha comportato in Emilia-Romagna un incremento fiscale di 1.355 milioni di euro, pari al 141% rispetto all'Ici pagata nel 2011. L'aumento piu' elevato si e' registrato ancora una volta a Ravenna (+168%) e a Bologna (+165%), seguite da Forli'-Cesena (+158%). Le cose, sottolinea la ricerca, non miglioreranno nel 2013: la spending review portera' un nuovo taglio dei trasferimenti statali sui Comuni per 150 milioni di euro ai Comuni della regione, col rischio di una "ulteriore crescita della tassazione locale" come compensazione. (SEGUE)

IMU. IN EMILIA-ROMAGNA 523 EURO A TESTA, "NEONATI COMPRESI" -2-

Bologna, 28 mar. - Di "numeri drammatici" parla in conferenza stampa il presidente regionale di Cna Paolo Govoni, che dice stop all'aumento di tasse. "E' ora di finirla-scandisce- non si puo' pensare di risolvere i problemi aumentando sempre le tasse alle imprese e ai cittadini. E' molto semplicistico aumentare le tasse quando ci sono ancora parti improduttive dello Stato e costi della politica inaccettabili. La sopportazione delle imprese e' finita".

Il direttore di Cna Gabriele Morelli si rivolge anche ai municipi che si preparano a varare nuovi aumenti delle aliquote per compensare i tagli dello Stato. "Ai Comuni che continuano ad applicare le aliquote massime pur sapendo che non risolveranno il problema dobbiamo cominciare a dire che lo sforzo massimo deve essere fatto in altre direzioni", ad esempio la cessione di quote delle societa' fieristiche ed aeroportuali, "dove sono immobilizzati milioni di euro". Inoltre "da quanto parliamo di Citta' metropolitana e unificazioni di Comuni?- domanda il direttore- Se queste scelte fossero state fatte 10-15 anni fa oggi un equilibrio si poteva trovare".

**IMU. A FERRARA COSTA 498 EURO, COMACCHIO TRA CITTA' 'ESOSE'
CENTO QUARTA PIU' CARA SULLE PRIME CASE, A GORO SOLO 190 EURO**

(DIRE) Bologna, 28 mar. - A Ferrara l'Imu e' costata in media poco meno di 500 euro ad abitante nel 2012: 498 euro, sotto una media regionale di 523 euro ma sopra quella nazionale di 391.

Stando ai dati del centro studi Sintesi di Venezia diffusi oggi dalla Cna regionale, c'e' pero' un Comune del ferrarese tra i primissimi per 'peso' medio dell'Imu sul singolo abitante. Si tratta di Comacchio, dove ogni residente si e' trovato a pagare 1.172 euro: quarto posto in Emilia-Romagna.

Tra i piu' economici, al terzo posto, si trova invece Goro, con 190 euro. Cento e' invece al quarto tra i Comuni con l'Imu prima casa piu' cara, 349 euro di media per contribuente.

IMU. A PIACENZA COSTA 455 EURO, MA SPICCA IL CASO DI ZERBA NEL PICCOLISSIMO COMUNE (94 ABITANTI) SI PAGA 1.351 EURO A TESTA

(DIRE) Bologna, 28 mar. - Il piccolo Comune di Zerba e i suoi 94 abitanti hanno da oggi un altro primato: sono il municipio dell'Emilia-Romagna a subire la stangata Imu piu' considerevole per abitante: una media di 1.351 euro per abitante sull'Imu intesa complessivamente. C'e' da dire che il microscopico municipio piacentino ha 'salvato' le prime case, dove in media gli abitanti pagano 'solo' 56 euro. In ogni caso, in base allo studio presentato oggi da Cna, la provincia piacentina e' una delle piu' ri sparmiate dalla stangata Imu del 2012 con 455 euro pro-capite (391 la media nazionale, 523 quella regionale). Nella graduatoria dei Comuni con l'Imu piu' bassa sulle prime case, oltre a Zerba, ci sono altri piccolissimi municipi piacentini, Cerignale (170 abitanti, 58 euro a contribuente), Caminata (283 abitanti, 67 euro) e Corte Brugnatella (688 euro, 67 euro).

IMU. FORLI'-CESENA PAGA 471 EURO, SOGLIANO COMUNE MENO CARO SULLA RIVA DEL RUBICONE IL PRIMATO REGIONALE, 46 EURO PRIMA CASA

(DIRE) Bologna, 28 mar. - Nella provincia di Forli'-Cesena la stangata Imu del 2012 ha tolto in media 471 euro dalle tasche dei cittadini. Una cifra che e' sotto la media regionale (523 euro) ma ben al di sopra di quella nazionale (391 euro). Forli'-Cesena vanta comunque il municipio con l'Imu piu' bassa dell'Emilia-Romagna come media per abitante. Si tratta di Sogliano al Rubicone, che guida questa classifica con 125 euro. Ma scorrendo la graduatoria ci sono altri tre municipi della provincia nelle prime dieci posizioni: Borghi con 212 euro per abitante, Civitella di Romagna con 230 e Galeata con 256. Sempre Sogliano, in base ai dati diffusi oggi dalla Cna regionale, guida anche la classifica dei Comuni con l'Imu prima casa piu' economica: appena 46 euro a contribuente.

IMU. REGGIO EMILIA LOW-COST, MA SOPRA LA MEDIA NAZIONALE NEL 2012 SI E' PAGATO 454 EURO AD ABITANTE (ITALIA 391 EURO)

(DIRE) Bologna, 28 mar. - A Reggio Emilia la stangata Imu del 2012 ha pesato meno sulle tasche dei cittadini rispetto alla media regionale. Anzi, la provincia reggiana si piazza all'ultimo posto tra i territori dell'Emilia-Romagna col gettito pro-capite piu' alto. A Reggio Emilia si e' pagato in media 'solo' 454 euro per abitante e la provincia resta ben al di sotto della media regionale anche per quanto riguarda l'Imu prima casa (piu' 'economica' solo Piacenza) e su seconde case e immobili commerciali. Reggio Emilia resta comunque ben al di sopra della media nazionale, che sul totale dell'Imu e' di 391 euro per abitante. Lo studio presentato oggi dalla Cna dell'Emilia-Romagna mostra anche come il passaggio tra l'Ici e l'Imu abbia comportato un aggravio per le tasche dei contribuenti di 130 milioni di euro, pari al +116% rispetto all'Ici 2011.

IMU. A RIMINI SI PAGA IN MEDIA 554 EURO, REGGE VALMARECCHIA NELL'ENTROTERRA BEN 5 COMUNI SUI 10 MENO CARI DELL'EMILIA-ROMAGNA

Bologna, 28 mar. - Con una media di 554 euro ad abitante, Rimini e' la quinta provincia dell'Emilia-Romagna per 'peso' dell'Imu sulla popolazione. Rimini e' invece sotto la media regionale per quanto riguarda le prime case (240 euro a contribuente) e l'Imu sugli altri immobili (1.147 euro). Rimini puo' vantare pero' alcuni dei municipi dove l'Imu e' meno cara in tutta l'Emilia-Romagna: ben cinque tra i primi dieci. I dati forniti oggi da Cna regionale vedono infatti Maiolo al secondo posto in questa classifica con 145 euro di media ad abitante, seguono Sant'Agata Feltria (199), Novafeltria (199), Talamello

(212) e Montefiore Conca (242). Sull'Imu prima casa invece Bellaria-Igea Marina e' terza in tutta la regione con una media di 350 euro a contribuente.

IMU. PARMA, NEL 2012 E' COSTATA 561 EURO AD ABITANTE BUSSETO TRA I COMUNI PIU' CARI, MONCHIO DELLE CORTI 'LOW COST'

Bologna, 28 mar. - I parmigiani nel 2012 hanno pagato in media 561 euro di Imu a testa. La provincia di Parma, stando allo studio diffuso oggi dalla Cna regionale, si piazza al terzo posto tra i territori dell'Emilia-Romagna piu' 'esosi' dopo Ravenna e Bologna. Parma vanta la medaglia di bronzo anche sul gettito dell'Imu prima casa (254 euro in media a contribuente) mentre e' al quarto, ma sempre sopra la media regionale, per quanto riguarda seconde case e immobili commerciali (1.187 euro a contribuente).

Parma ha anche il quinto Comune dell'Emilia-Romagna dove l'Imu prima casa e' piu' elevata: e' Busseto con 336 euro a contribuente. Monchio delle Corti e' invece il secondo assoluto tra i meno esosi, solo 54 euro a contribuente.

IMU. COMUNE S.LAZZARO: QUI PIU' ALTA? NON E' COLPA NOSTRA MACCIANTELLI: RENDITE CATASTALI ELEVATE, E CI SONO DETRAZIONI

Bologna, 28 mar. - Non ci sta il sindaco di San Lazzaro di Savena, Marco Macciantelli. Il suo municipio ha l'Imu prima casa piu' alto dell'Emilia-Romagna, inteso come gettito pro capite (455 euro a contribuente). "Prendo atto dei dati elaborati dal 'Centro studi Sintesi' di Venezia diffusi oggi dalla Cna Emilia-Romagna", scrive Macciantelli in una nota, precisando che San Lazzaro "ha storicamente rendite catastali alte. Le ha avute nel passato, le ha anche ora". Ma questo, sottolinea "e' qualcosa che non dipende dal Comune.

Dipende dal Catasto. Probabilmente dal fatto che a San Lazzaro e' presente una certa qualita' residenziale e determinati standard economico-sociali".

Non solo: "l'Imu si basa sulle rendite catastali rivalutate a seguito, da ultimo, del decreto Monti. Tale rivalutazione incide sull'aliquota Imu prima casa che, nella misura dello 0,4, e' fissata dallo Stato, e solo nella misura dello 0,04 dal Comune di San Lazzaro nell'anno 2012". Pero' sull'Imu, "d'intesa con le organizzazioni sindacali, a San Lazzaro, e' stata prevista una detrazione di 70 euro per chi ha un Isee inferiore a 15.000 euro e da 15.000 euro a 20.000, qualora il reddito familiare sia da lavoro dipendente o da pensione, con un'ulteriore detrazione di 50 euro (oltre i 70 gia' citati), nel caso nel nucleo familiare sia una persona disabile". Inoltre, "su un gettito di circa 16 milioni di euro complessivi, piu' di 12 vanno a Roma, compensando i trasferimenti statali e la vecchia Ici. Per la prima casa, a fronte del nuovo prelievo di 6.450.000 euro, a bilancio rimangono 750.000 euro".

IMU. RAVENNA E' LA PROVINCIA PIU' 'CARA' DELL'EMILIA-ROMAGNA RIOLO TERME SECONDO COMUNE CON L'IMPOSTA PIU' ALTA PER PRIME CASE

Bologna, 28 mar. - A Ravenna l'Imu piu' 'cara' dell'Emilia-Romagna. Con 578 euro euro pro-capite di media la provincia di Ravenna supera tutte le altre per gettito Imu per singolo abitante, staccando Bologna (567) e Parma (561). Ravenna, in base ai dati forniti oggi da Cna regionale, paga di piu' per l'Imu prima casa (pari merito con Bologna: 265 euro a testa) e arriva invece terza (1.194 euro a contribuente) per l'Imu sulle seconde case e sugli immobili commerciali dietro Bologna e Modena.

Nella graduatoria dei singoli Comuni, Cervia si piazza al settimo posto assoluto sul totale Imu (1.074 euro medi per abitante) mentre Riolo Terme e' al secondo posto sulle prime case (350 euro), graduatoria dove Faenza e' al decimo posto (319 euro).

IMU. MODENA HA 5 TRA I 10 COMUNI PIU' CARI IN EMILIA-ROMAGNA LA CNA ATTACCA: SI POTEVA FARE DI PIU' PER TUTELARE CONTRIBUENTI

Bologna, 28 mar. - Ravenna, Bologna e Parma sono le province dell'Emilia-Romagna col gettito Imu piu' elevato: gli incassi complessivi nel 2012 valgono 578 euro di media procapite a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. Modena si piazza solo quinta con 511 euro, al di sotto della media regionale. Ma diversi Comuni del modenese figurano comunque tra i piu' esosi, in base ai dati del centro studi Sintesi diffusi oggi dalla Cna. Ad esempio, in quanto a Imu complessiva, tra i primi di eci comuni piu' cari ben cinque (Fiumalbo, al secondo posto assoluto, Sestola al terzo, poi Pievepelago, Montecreto e Fanano) sono modenesi.

Il Comune di Modena e' invece all'ottavo posto in compagnia di Bologna nella graduatoria dell'Imu prima casa, mentre Fiorano guida la classifica, assai poco gratificante, dell'Imu sugli altri immobili (ovvero seconde case e, soprattutto, immobili produttivi), con il capoluogo modenese al decimo posto. Dati che dimostrano, secondo la Cna modenese, "che forse si poteva fare qualcosa di piu' per evitare che il passaggio da Ici a Imu gravasse sulle spalle dei contribuenti, soprattutto in alcune realta' comunali".

Imu, nel Ravennate pagati 578 euro pro capite

*Dati Cna: è la più cara della regione
e con l'incremento maggiore in un anno*

RAVENNA. Dopo gli allarmi lanciati da sindacati e politici, arrivano i dati della Cna. Il passaggio dall'Ici all'Imu ha prodotto un incremento

della tassazione degli immobili del 141%. Alle province di Ravenna, Bologna e Parma il gettito più alto.

●SERVIZIO a pagina 3

NUOVE IMPOSTE

In provincia di Ravenna l'Imu più cara della Regione

In Commissione
si discuterà
dell'odg
"ritarda Tares"

RAVENNA. Nella prossima commissione consiliare congiunta tra "Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza" e "Bilancio, Finanze, Patrimonio, Società partecipate, Personale" è stato inserito l'ordine del giorno presentato dal consigliere della Lega Nord Romagna, Paolo Guerra, con la richiesta di rinviare la Tares al 2014. «Un passo incoraggiante per questa proposta che potrebbe essere ampiamente condivisibile dal consiglio comunale di Ravenna così come fatto altrove - ha dichiarato ieri Guerra - il Governo mercoledì doveva discutere di un rinvio ma per l'ennesima volta ha preferito affrontare temi di altro tipo. L'Anciessa - continua Guerra - si è espressa con toni di estrema preoccupazione su questa partita, che da un lato impone l'ennesima mazzata ai cittadini e alle imprese, e dall'altro lato mette in discussione il pagamento dei servizi legati ai rifiuti e alle manutenzioni».

RAVENNA. Dopo i tanti allarmi lanciati dai sindacati e dagli schieramenti politici, arrivano ora i dati della Cna Emilia Romagna, frutto di un'analisi commissionata dal centro studio Sintesi di

Venezia. Il passaggio dall'Ici all'Imu ha prodotto un incremento della tassazione degli immobili pari al 141%. Alle province di Ravenna, Bologna e Parma il gettito più alto.

Secondo l'associazione di categoria l'Emilia Romagna è tra le regioni più care, con 523 euro pagati in media nel 2012 da ogni cittadino (neonati compresi).

I dati diffusi dal dipartimento delle Finanze permettono di quantificare il gettito Imu in Emilia Romagna in 2.317 milioni di euro. Ma pro capite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono 578 euro a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. E tutte le province della regione si contraddistinguono per

un valore medio degli incassi Imu superiore al dato nazionale.

L'83% degli incassi è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.919 milioni di euro; l'Imu sull'abitazione principale vale, invece, 398 milioni.

I proprietari di prime case in Emilia Romagna hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale; ma sulla provin-

RAVENNA

La casa costa molto nel Ravennate



cia di Ravenna il dato sale a 265 euro, pari merito con Bologna. Per gli altri immobili la media ravennate arriva a 1.194 euro dietro a Bologna e Modena.

Nella graduatoria dei singoli comuni, Cervia si piazza al settimo posto sul totale Imu, con 1.074 euro medi per abitante, mentre Riolo Terme è al

secondo posto sull'Imu prima casa con 350 euro di media e Faenza conquista il decimo posto con 319 euro.

Il passaggio dall'Ici all'Imu ha generato in regione un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari a più 141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto pun-

te del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena. Sulla provincia di Ravenna il gettito Ici 2011 era stato di 85 milioni, l'Imu 2012 ha raggiunto i 225 milioni di euro.

«Bisogna tuttavia precisare - spiega Alberto Cestari del centro studi Sintesi - che gli aumenti delle aliquote Imu si sono resi necessari al fine di compensare i tagli statali ai trasferimenti subiti dai Comuni: nel 2012 sono quantificabili in almeno 250 milioni di euro (56 euro per cittadino)». In tutta la provincia raggiungono invece i 23 milioni di euro.

«Nel 2013 - conclude Cestari - lo Stato conserverà il 50% del gettito Imu unicamente dei fabbricati ad uso produttivo e lascerà ai Comuni l'intero gettito su seconde case, laboratori e negozi».

A preoccupare la Cna la Tares (che prevede una maggiorazione di 30 centesimi al metro quadro rispetto all'attuale taxa rifiuti), e i tagli agli enti locali per complessivi 2.250 milioni di euro.

Cara Imu ti pago

FAENZA - In base ai dati forniti da Cna, la provincia di Ravenna ha l'Imu più cara a livello regionale (578 euro pro-capite); nella graduatoria dei singoli Comuni, Riolo Terme si piazza al 2° posto sulle prime case (350 euro), Faenza al 10° (319 euro).

Imu, l'Emilia Romagna tra le regioni più care. In media 532 euro a testa

Il debutto dell'IMU ci costa 1,3 miliardi. L'Emilia Romagna tra le regioni più care: pagati in media nel 2012, 523 euro da ogni cittadino (neonati compresi). Ravenna, Bologna e Parma sono le realtà territoriali che presentano il gettito IMU più elevato, mentre il valore più contenuto si registra a Sogliano al Rubicone



Redazione · 28 Marzo 2013



1



Il debutto dell'IMU ci costa 1,3 miliardi. L'Emilia Romagna tra le regioni più care: pagati in media nel 2012, 523 euro da ogni cittadino (neonati compresi). Cifre che fanno della nostra regione una delle più costose in assoluto. I dati diffusi dal Dipartimento delle Finanze consentono di quantificare il gettito IMU in Emilia Romagna in 2.317 milioni di euro. L'83% degli incassi è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.919 milioni di euro; l'IMU sull'abitazione principale vale, invece, 398 milioni.

Sono queste le cifre che emergono dallo studio che CNA Emilia Romagna ha commissionato al

Centro Studi Sintesi di Venezia per avere un quadro dettagliato dell'incidenza della

nuova imposta sia regionalmente che territorialmente. Cosa emerge dallo studio effettuato? Intanto che il gettito medio per contribuente nella nostra regione è superiore alla media nazionale, sia per quanto concerne l'abitazione principale, sia con riferimento agli altri immobili. I proprietari di prime case in Emilia Romagna hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale; l'importo dell'IMU in regione è stato più elevato rispetto alla media nazionale anche per quanto riguarda seconde case e immobili produttivi (1.171 euro per contribuente in Emilia Romagna, quasi 300 euro in più rispetto alla media nazionale). Se si considera il gettito IMU complessivo, in Emilia Romagna il valore rapportato alla popolazione è pari a 523 euro (131 euro in più rispetto alla media nazionale).

Ravenna, Bologna e Parma sono le realtà territoriali che presentano il gettito IMU più elevato: a livello procapite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono 578 euro a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. Tutte le province della regione si contraddistinguono per un valore medio degli incassi IMU superiore al dato nazionale. Nel dettaglio, l'IMU sulla prima casa si è rilevata in assoluto più cara a San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna (455 euro per contribuente), mentre risiedere a Sogliano al Rubicone (FC) sembra essere decisamente più "conveniente" (46 euro). Il gettito IMU relativo agli immobili produttivi e alle seconde case è stato maggiore a Fiorano Modenese (2.348 euro per contribuente), circa 14 volte i 174 euro del piccolo centro di Cerignale (PC). Nel complesso, il gettito medio IMU per abitante è stato più alto nel piccolo Comune piacentino di Zerba (1.351 euro), mentre il valore più

contenuto si registra a Sogliano al Rubicone (125 euro). Il passaggio dall'ICI all'IMU ha generato in Emilia Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì Cesena.

"Bisogna tuttavia precisare – spiega Alberto Cestari del Centro Studi Sintesi - che gli aumenti delle aliquote IMU si sono resi necessari al fine di compensare i tagli ai trasferimenti subiti dai Comuni: nel 2012 le minori risorse per i Comuni emiliano-romagnoli rispetto all'anno precedente sono quantificabili in almeno 250 milioni di euro (56 euro per cittadino), tagli ai quali si devono poi aggiungere gli effetti negativi del Patto di stabilità interno". Inoltre – prosegue Cestari: "è opportuno ricordare che l'IMU è stata impostata in modo tale da non portare alcun beneficio alle Amministrazioni municipali: infatti, oltre ad incassare direttamente la metà dell'IMU sugli immobili diversi dalla prima casa (8 miliardi), lo Stato nel 2012 ha risparmiato risorse pari a 3 miliardi a titolo di minori trasferimenti ai Comuni. Nel 2013, invece, lo Stato conserverà il 50% del gettito IMU unicamente dei fabbricati ad uso produttivo e lascerà ai Comuni l'intero gettito su seconde case, laboratori e negozi."

"E le prospettive per l'anno in corso – come evidenzia il segretario regionale di CNA, Gabriele Morelli - non sono rosee: il coefficiente moltiplicatore da applicare alla rendita catastale dei fabbricati produttivi passerà da 60 a 65, per non parlare dell'introduzione della TARES (che prevede una maggiorazione di 30 centesimi al metro quadro rispetto all'attuale taxa rifiuti), con una conseguente crescita dell'imposizione sulle imprese. Inoltre, a seguito della Spending review i Comuni subiranno tagli per complessivi 2.250 milioni di euro,

I più Commentati

- [In arrivo 10 nuovi bus a metano: costano quasi 7 milioni di euro lunedì, 1 aprile 2013](#)

Il numero di nuovi mezzi e i contributi per l'acquisto sono stati calcolati sulla base dei veicoli circolanti (560 in Romagna), dei chilometri percorsi ogni anno (più di 25 milioni) e della popolazione esposta a livelli di Pm10 superiori al limite di legge.

Tags: [trasporto pubblico](#)

6 commenti

- [Città delle Colonie, il Pd esce dall'aula: "Non possiamo votare" mercoledì, 27 marzo 2013](#)

Si scaldano gli animi in consiglio comunale a Cesenatico. Nella seduta di martedì sera il Pd ha dato in ben servito e quando c'è stata la votazione sull'accordo di programma Ambito 1 Città delle Colonie di Ponente si è alzato compatto ed è uscito dall'aula

Tags: [Consiglio comunale](#)

2 commenti

- [Terremoto nel Pri, Di Placido rassegna le dimissioni venerdì, 29 marzo 2013](#)

Non sarà più segretario di consociazione. "Troppa indecisione ha creato una situazione di stallo che non voglio rappresentare". Cruciale l'esito del Direttivo di Consociazione del 19 Marzo scorso

Tags: [Pri](#)

2 commenti

col rischio di un nuovo incremento della tassazione locale".

Annuncio promozionale

Cerchi casa? Trovala con gli annunci di Immobiliare.it!

Nuove imposte all'orizzonte dunque. Una situazione che come sottolinea il Presidente di CNA Emilia Romagna, Paolo Govoni: "non potrà che aggravare ulteriormente la già difficile situazione delle piccole e medie imprese ed il reddito disponibile delle famiglie. Mentre al contrario, la ripresa economica, soprattutto nei territori a forte vocazione imprenditoriale, passa inevitabilmente attraverso la riduzione della pressione fiscale ed una riorganizzazione istituzionale improntata a maggior efficienza e razionalità, nonché mediante l'applicazione della golden rule nel Patto di stabilità interno (con l'esclusione degli investimenti)".

Sogliano al Rubicone Imu

Invia mail Condividi

Commenti

I più letti

- Rapinata e aggredita con lo spray al peperoncino appena scesa dall'auto martedì, 26 marzo 2013**
Un malvivente le ha strappato la borsetta e è scappato grazie ad un complice che lo aspettava in auto a poca distanza. E' successo alle 18.30 circa a San Mauro
Tags: [Rapine](#)
- Scoperta casa di piacere. Cinese sfruttata sette giorni su sette sabato, 30 marzo 2013**
I sigilli dei Carabinieri fanno sì che quella casa di Villa Chiaviche sia chiusa per davvero. I militari sono intervenuti venerdì mattina andando a colpo sicuro dando seguito ad una serie di appostamenti che confermavano un via vai sospetto
Tags: [arresti](#)
- Mania Harlem Shake, anche Cesena ha i suoi ambasciatori del ritmo giovedì, 28 marzo 2013**
il trend si conferma visto che in appena un giorno ha già totalizzato quasi 800 visite su youtube. Gli ambasciatori di questa nuova moda che sta spopolando su internet sono i ragazzi di Bbikers, Officina Stop&Go, Cesena Bikers
Tags: [curiosità](#)

La settimana



La mappa del sesso e i punti caldi della Cesena hot



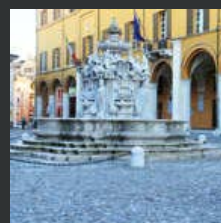
Rapinata e aggredita con lo spray al peperoncino appena scesa dall'auto



Icarus entra a pieno regime, calano i transiti sospetti



Il programma degli incarichi per il 2013: "Nessuna consulenza d'oro"



Il Comune pensa a far cassa e si prepara a vendere quote di alcune partecipate



Malore durante una maratona, muore l'ex cesenate Paolo Pozzo

CESENATODAY Presentazione | Invia contenuti | Registrati | Help |

CITYNEWS Chi siamo | Press | Contatti |

EMILIA-

ROMAGNA BolognaToday | ForlìToday | IlPiacenza | ModenaToday | ParmaToday | RavennaToday | RiminiToday | T

Altre regioni » |

citynews

Per la tua pubblicità su CesenaToday

Scopri le occasioni

Le news di CesenaToday in tempo reale sul tuo iPhone



Available on the App Store



RAVENNA

In provincia di Ravenna l'Imu più cara della Regione

RAVENNA. Dopo i tanti allarmi lanciati dai sindacati e dagli schieramenti politici, arrivano ora i dati della Cna Emilia Romagna, frutto di un'analisi commissionata dal centro studio Sintesi di Venezia. Il passaggio dall'Ici all'Imu ha prodotto un incremento della tassazione degli immobili pari al 141%. Alle province di Ravenna, Bologna e Parma il gettito più alto. Secondo l'associazione di categoria l'Emilia Romagna è tra le regioni più care, con 523 euro pagati in media nel 2012 da ogni cittadino (neonati compresi). I dati diffusi dal dipartimento delle Finanze permettono di quantificare il gettito Imu in Emilia Romagna in 2.317 milioni di euro. Ma pro capite, gli incassi

complessivi nel 2012 valgono 578 euro a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. E tutte le province della regione si contraddistinguono per un valore medio degli incassi Imu superiore al dato nazionale. L'83% degli incassi è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.919 milioni di euro; l'Imu sull'abitazione principale vale, invece, 398 milioni. I proprietari di prime case in Emilia Romagna hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale; ma sulla provincia di Ravenna il dato sale a 265 euro, prima, a pari merito con Bologna. Per gli altri immobili la media ravennate arriva a 1.194 euro dietro a Bologna e Modena. Nella graduatoria dei singoli comuni, Cervia si piazza al settimo posto sul totale Imu, con 1.074 euro medi per abitante, mentre Riolo Terme è al secondo posto sull'Imu prima casa con 350 euro di media e Faenza conquista il decimo posto con 319 euro. Il passaggio dall'Ici all'Imu ha generato in regione un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari a più 141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena. Sulla provincia di Ravenna il gettito Ici 2011 era stato di 85 milioni, l'Imu 2012 ha raggiunto i 225 milioni di euro. «Bisogna tuttavia precisare - spiega Alberto Cestari del centro studi Sintesi - che gli aumenti delle aliquote Imu si sono resi necessari al fine di compensare i tagli statali ai trasferimenti subiti dai Comuni: nel 2012 sono quantificabili in almeno 250 milioni di euro (56 euro per cittadino)». In tutta la provincia raggiungono invece i 23 milioni di euro. «Nel 2013 - conclude Cestari - lo Stato conserverà il 50% del gettito Imu unicamente dei fabbricati ad uso produttivo e lascerà ai Comuni l'intero gettito su seconde case, laboratori e negozi». A preoccupare la Cna la Tares (che prevede una maggiorazione di 30 centesimi al metro quadro rispetto all'attuale taxa rifiuti), e i tagli agli enti locali per complessivi 2.250 milioni di euro.



Commenti

Invia nuovo commento

Il tuo nome:

E-mail:

Il contenuto di questo campo è privato e non verrà mostrato pubblicamente.

Commento: *

Ricerca

Sfoggia il giornale digitale

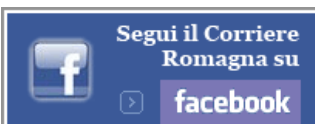


Previsioni meteo

Le vostre lettere



INSIEME
Il giro della cooperazione in 80 storie





METEO

*Che tempo farà?
Guarda il meteo della tua città..*

Leggi il Nuovo Quotidiano di Rimini!

Accedi subito all'edicola on-line, sfoggia le edizioni che preferisci e cerca in archivio.

E' gratuito. Perché l'informazione non si compra



TRAFFICO

Scopri il traffico della regione in tempo reale

RIMINI

29 marzo 2013 - 10:54

DALL'ICI ALL'IMU RIMINI HA VERSATO 100 MLN IN PIÙ, BELLARIA LA PIÙ CARA SULLA PRIMA CASA

E' il quarto comune in regione per il gettito medio per abitante. In provincia con la nuova tassa si sono versati 182 mln di euro

riminiEmiliano-romagnoli tra i più tartassati dall'Imu e anche i riminesi hanno fatto la loro parte. Lo rivela una indagine commissionata dalla Cna Emilia-Romagna al Centro Studi Sintesi di Venezia. La nostra regione è risultata tra le più care, con 2012,523 euro pagati in media da ogni cittadino (neonati compresi) tra Imu sulla prima casa e altri immobili. La provincia che ha incassato di più è ovviamente Bologna (563 milioni di euro, il 24,3% del gettito regionale), seguita da Modena e Parma. Rimini si piazza al settimo posto con 182 milioni di euro di gettito derivante dall'abitazione principale (26 milioni) e dagli altri immobili (157 milioni) per un'incidenza regionale del 7,9%. Tutte le province della regione si contraddistinguono per un valore medio degli incassi Imu superiore al dato nazionale. Ravenna, Bologna e Parma sono le realtà territoriali che presentano il gettito più elevato: a livello pro capite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono 578 euro a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. Rimini si piazza al quarto posto in regione per il gettito medio per abitante con 554 euro, nonostante la media per contribuente per l'abitazione principale (240 euro) e quella per gli altri immobili (1.147 euro) sia lievemente al di sotto della media regionale (rispettivamente di 244 e 1.171 euro). Scorrendo invece la classifica dei dieci comuni più tartassati, la buona notizia è che solo in un caso, in quella relativa all'Imu sull'abitazione principale, compare un comune della provincia di Rimini, e cioè Bellaria Igea-Marina, al secondo posto in regione insieme a Riolo Terme per il gettito medio per abitante (350 euro) dopo San Lazzaro di Savena (455 euro). Maiolo, Sant'Agata Feltria, Novafeltria, Borghi, Talamello e Montefiore Conca risultano invece nella classifica (Imu totale) degli ultimi dieci comuni in regione per media per abitante. Casteldelci, in particolare, è il comune con l'Imu sulla prima casa più bassa in regione (74 euro) e al quart'ultimo posto per gli altri immobili (216 euro). Il passaggio dall'Ici all'Imu ha generato in Emilia Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena. A Rimini il rincaro è stato del 121% (settimo posto in regione): il gettito è passato dagli 83 milioni di euro dell'Ici (2011) a 182 milioni con l'Imu 2012.



PARTECIPA

VOTA

Interessante

Noioso

Inutile

facebook

0

Mi piace

Tweet

Share

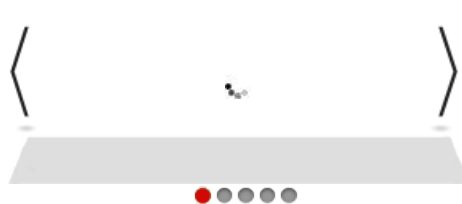
DOSSIER

RAPPORTO SULL'ECONOMIA IN PROVINCIA

Il primo semestre del 2012 chiude in negativo e le previsioni per il secondo...

[+] [VISUALIZZA TUTTI I DOSSIER](#)

BLOG



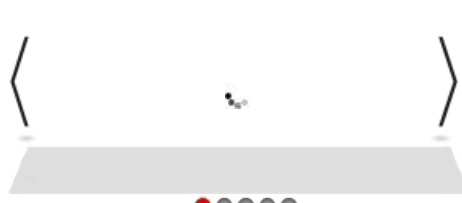
RUBRICHE

"IO, DAL FRISBEE AL BUSINESS IN THAILANDIA"

Da organizzatore del Paganello, alle Olimpiadi di Torino 2006, fino ai Giochi asiatici di Doha Ora è...

[+] [VISUALIZZA TUTTE LE RUBRICHE](#)

GALLERY MULTIMEDIA

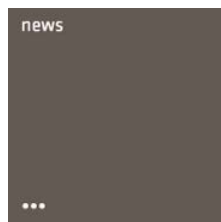


0 commenti **COMMENTA ORA**

0 di 0 commenti visualizzati | [Mostra altri commenti](#)



28 Mar | Print



Rimini | Gettito imu, tutti i numeri nello studio della Cna

Imu, il gettito a Rimini, in base allo **studio commissionato da Cna a Centro Studi Sintesi di Venezia in base ai dati diffusi dal Dipartimento delle Finanze**, è pari a 26 milioni per la prima casa e a 157 per tutti gli altri edifici, vale a dire seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori

artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici). Per un totale di 182 milioni di euro che vanno ad incidere per il 7,9 per cento a livello regionale e per lo 0,8 a livello nazionale. Rimini è, inoltre, tra i 12 comuni (con oltre 60mila abitanti) ad aver contribuito al 44 per cento del gettito regionale.

Secondo lo studio commissionato da Cna **il gettito medio per contribuente in Emilia è superiore alla media nazionale**, sia per quanto concerne l'abitazione principale, sia con riferimento agli altri immobili. "I proprietari di prime case hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale. L'importo dell'imu in regione è stato più elevato rispetto alla media nazionale anche per quanto riguarda seconde case e immobili produttivi (1.171 euro per contribuente in Emilia Romagna, quasi 300 euro in più rispetto alla media nazionale). Se si considera il gettito imu complessivo, in Emilia Romagna il valore rapportato alla popolazione è pari a 523 euro (131 euro in più rispetto alla media nazionale)".

Nel dettaglio **a Rimini il costo medio per contribuente per la prima casa è pari a 240 euro**, sopra la media nazionale pari a 225euro (più basse solo Reggio Emilia e Piacenza) e sopra anche a Forlì-Cesena con 237 euro e Ferrara con 234 euro, ma appena una posizione più in basso rispetto alla media regionale pari a 244 euro.



Se si guarda a **secondo case, commerciale e altro, la media a contribuente riminese è pari a 1.147 euro**, appena sotto la media regionale di 1.171 e sempre sopra la media nazionale di 871 euro, Reggio Emilia, Forlì Cesena, Ferrara e Piacenza.

Se si va a calcolare **il totale medio imu complessivo per contribuente allora Rimini risale la china fino a superare la media regionale con 554 euro contro i 523**.

Lo studio fa anche notare come "il passaggio dall'ici all'imu ha generato in Emilia Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena". **A Rimini il passaggio dall'ici all'imu, con aggiunta di tassazione anche sulla prima casa ha registrato un aumento del 121 per cento** tra 2011 e 2012 (da 83 a 182 milioni).

Lo studio mette in luce anche i tagli statali del 2012. **A Rimini sono venuti a mancare 5 milioni in virtù del dl 78/2010, 12 milioni per il 'salva Italia', 2 milioni a causa della spending review per un totale di 19 milioni.**

Ultima modifica: Giovedì, 28 Marzo 2013 14:30

Tweet   56 people like this. Be the first of your friends.

Altri articoli da questa categoria: « 27 03 2013 | Rimini | Dal consiglio le reazioni di Pdl, Pd, 5Stelle e Fratelli d'Italia 29
03 2013 | Rimini | Ban Ki-Moon a San Patrignano » [Torna in alto](#)

INTERVISTA // Quotidiano online della provincia di Rimini - Registrazione Tribunale di Rimini n.2 / 28.02.2012

Powered by 

Sei in: [Homepage](#) » [Regione Emilia Romagna](#) » [Economia](#) » Imu, nella nostra regione sono Ravenna e Parma le province con il gettito più elevato

- » vai alle fotogallery
- » meteo
- » archivio news

Affittasi/Vendesi
Ufficio/Negozi
centro storico
Ravenna

mq.171 commerciali
con magazzino
Classe energetica C.

Trattative riservate
Libero subito

Si cede anche
arredato come ufficio

Per informazioni
tel ore ufficio
339/4930290

» EMILIA-ROMAGNA - 03/04/2013

Imu, nella nostra regione sono Ravenna e Parma le province con il gettito più elevato



L'introduzione dell'Imu ci costa 1,3 miliardi. L'Emilia Romagna è tra le regioni più care: pagati in media, nel 2012, 523 euro da ogni cittadino (neonati compresi). Cifre che fanno della nostra regione una delle più costose in assoluto. I dati diffusi dal Dipartimento delle Finanze consentono di quantificare il gettito Imu in Emilia Romagna in 2.317 milioni di euro. L'83% degli incassi è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.919 milioni di euro; l'Imu sull'abitazione principale vale, invece, 398 milioni.

E' la provincia di Bologna quella che ha incassato di più con il 24,3% del totale a livello regionale, seguita da Modena (15,5%) e Parma (10,7%). Ben il 44% del gettito Imu riscosso in Emilia Romagna si concentra in appena 12 Comuni (vale a dire le città con più di 60.000 abitanti).

Sono queste le cifre che emergono dallo studio che Cna Emilia Romagna ha commissionato al Centro Studi Sintesi di Venezia per avere un quadro dettagliato dell'incidenza della nuova imposta sia regionalmente che territorialmente. Dallo studio effettuato emerge che il gettito medio per contribuente nella nostra regione è superiore alla media nazionale, sia per quanto concerne l'abitazione principale, sia con riferimento agli altri immobili. I proprietari di prime case in Emilia Romagna hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale; l'importo dell'Imu in regione è stato più elevato rispetto alla media nazionale anche per quanto riguarda seconde case e immobili produttivi (1.171 euro per contribuente in Emilia Romagna, quasi 300 euro in più rispetto alla media nazionale). Se si considera il gettito IMU complessivo, in Emilia Romagna il valore rapportato alla popolazione è pari a 523 euro (131 euro in più rispetto alla media nazionale).

Ravenna, Bologna e Parma sono le realtà territoriali che presentano il gettito Imu più elevato: a livello procapite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono 578 euro a Ravenna, 567 euro a Bologna e 561 euro a Parma. Tutte le province della regione si

ANNUNCI - AFFARI - APPUNTAMENTI

L'IDEA 

esce il venerdì

GRATIS OVUNQUE

www.ideanet.it

Leggendario
08/09



Il progetto **Leggendario**
è una iniziativa di **Qui**

Patrocinato da
**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**
Ufficio Scolastico Regionale
per l'Emilia-Romagna
- **U.S.P. di Ravenna** -

e
Istituzione Biblioteca Classense
Camera di Commercio Industria
Artigianato di Ravenna
Tutti i Comuni
della provincia di Ravenna

in collaborazione con
**BANCA POPOLARE DI RAVENNA
COOP ADRIATICA
LIBRERIE COOP
GRUPPO HERA**






contraddistinguono per un valore medio degli incassi IMU superiore al dato nazionale. Nel dettaglio, l'Imu sulla prima casa si è rilevata in assoluto più cara a San Lazzaro di Savena, in provincia di Bologna (455 euro per contribuente), mentre risiedere a Sogliano al Rubicone (FC) sembra essere decisamente più "conveniente" (46 euro). Il gettito Imu relativo agli immobili produttivi e alle seconde case è stato maggiore a Fiorano Modenese (2.348 euro per contribuente), circa 14 volte i 174 euro del piccolo centro di Cerignale (PC). Nel complesso, il gettito medio IMU per abitante è stato più alto nel piccolo Comune piacentino di Zerba (1.351 euro), mentre il valore più contenuto si registra a Sogliano al Rubicone (125 euro). Il passaggio dall'ICI all'IMU ha generato in Emilia Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena.


 inserisci un commento |  stampa |
 invia per e-mail |  rss |    

» [Tutte le notizie](#)



 [Ravenna capitale mosaico](http://www.ravennamosaici.it)
www.ravennamosaici.it
I mosaici bizantini piÀ belli del mondo.
Tesori di arte e cultura. 

[scegli Tu!](#) 

[Implantologia ForlÀ-](#)
Dentalspaitalia.com
18.000 casi di successo. Laboratorio 

Imu 2012, Parma ha incassato il 10,7% del totale regionale

La nostra città è al terzo posto, preceduta da Bologna e Ravenna, a livello procapite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono, a Parma, 561 euro. In regione il gettito medio è superiore alla media nazionale



Redazione · 28 Marzo 2013



Tweet



Consiglia

4



Imu. Parma si conferma tra le città dove si è pagato di più, anche nella regione Emilia Romagna che, del resto, è tra le regioni più care in Italia. Il gettito Imu in regione è stato di **2.317 milioni di euro**, secondo i dati diffusi dal Ministero delle Finanze. **Parma, in terza 'posizione' ha incassato il 10,7% del totale**: più di lei solo Bologna con il 24,3% e Modena con il 15,5%. La nostra città presenta, insieme a Ravenna e a Bologna il gettito Imu più elevato: a livello procapite, gli incassi complessivi nel 2012 valgono, **a Parma, 561 euro**.

L'83% degli incassi in regione è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.919 milioni di euro; l'Imu sull'abitazione principale vale, invece, 398

milioni. In base allo studio **il gettito medio per contribuente è superiore alla media nazionale**, sia per quanto concerne l'abitazione principale, sia con riferimento agli altri immobili. I proprietari di prime case in Emilia Romagna hanno pagato in media 244 euro, circa 20 euro in più rispetto al dato nazionale; l'importo dell'Imu in regione è stato più elevato rispetto alla media nazionale anche per quanto riguarda seconde case e immobili produttivi (1.171 euro per contribuente in Emilia Romagna, quasi 300 euro in più rispetto alla media nazionale).

Se si considera il gettito Imu complessivo, **in Emilia Romagna il valore rapportato alla popolazione è pari a 523 euro** (131 euro in più rispetto alla media nazionale). Il passaggio dall'Ici all'Imu ha generato in Emilia-Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.355 milioni di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). I rincari hanno raggiunto punte del 168% nella provincia di Ravenna, del 165% nel Bolognese e del 158% nella provincia di Forlì-Cesena. "Bisogna tuttavia precisare - spiega Alberto Cestari del Centro Studi Sintesi - che gli aumenti delle aliquote Imu si sono resi necessari al fine di compensare i tagli ai trasferimenti subiti dai Comuni: nel 2012 le minori risorse per i Comuni emiliano-romagnoli rispetto all'anno precedente sono quantificabili in almeno 250 milioni di euro (56 euro per cittadino), tagli ai quali si devono poi aggiungere gli effetti negativi del Patto di stabilità interno".

Annuncio promozionale

Cerchi casa? Trovala con gli annunci di Immobiliare.it!

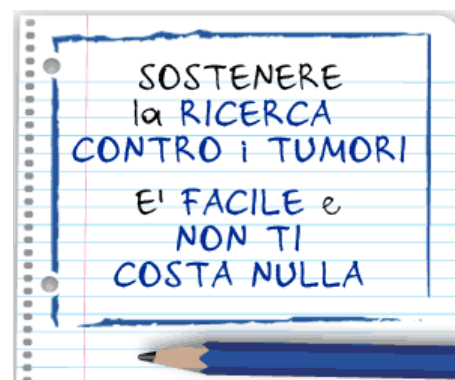
tasse

Invia mail

condividi

Commenti

La settimana



Case a Parma



Parma - Centro Storico Appartamento - €145.000
55 mq



Parma - Roncopascolo Attico / Mansarda - €
210.000 102 mq

immobiliare.it



Area associati

CNA.COM

nome utente

password

ok

CNA Imola

CNA Servizi

CNA Unioni

Gruppi di Interesse

NEWSLETTER

Nome

Cognome

Azienda

E-mail

ok

Cerca nel sito

Google®

Cerca

vai

[sei in > home . news](#)
[< indietro](#)

■ IMU, UNA MAZZATA PER IMPRESE E FAMIGLIE



Fri, 29 Mar 2013

Emilia Romagna tra le regioni più care. Incremento del 141% sulla tassazione degli immobili.

Il debutto dell'IMU ci costa 1,3 miliardi. I dati diffusi dal Dipartimento delle Finanze consentono di quantificare il gettito IMU in Emilia Romagna in 2.3 miliardi di euro. L'83% degli incassi è attribuibile alle seconde case e agli immobili commerciali e produttivi (laboratori artigiani, capannoni, alberghi, negozi, uffici), per un valore di 1.9 miliardi di euro; l'IMU sull'abitazione principale vale, invece, 398 milioni.

E' la provincia di Bologna quella che ha incassato di più con il 24,3% del totale a livello regionale

Sono queste le cifre che emergono dallo studio che CNA Emilia Romagna ha commissionato al Centro Studi Sintesi di Venezia per avere un quadro dettagliato dell'incidenza della nuova imposta sia regionalmente che territorialmente.

Cosa emerge dallo studio effettuato? Intanto che il gettito medio per contribuente nella nostra regione è superiore alla media nazionale, sia per quanto concerne l'abitazione principale, sia con riferimento alle seconde case e immobili produttivi.

Il passaggio dall'ICI all'IMU ha generato in Emilia Romagna un incremento della tassazione sugli immobili di 1.3 miliardi di euro, pari al +141% nell'arco di un solo anno (2011-2012). *Per il dettaglio potete vedere le tabelle allegate.*

Le prospettive per l'anno in corso non sono rosee, il coefficiente moltiplicatore da applicare alla rendita catastale dei fabbricati produttivi passerà da 60 a 65, **per non parlare dell'introduzione della TARES, che come evidenziato nel convegno organizzato da Cna Imola, il 29 gennaio 2013, comporterà un ulteriore aggravio per le imprese e i cittadini (vedere la tabella sotto riportata).** Inoltre, a seguito della Spending review i Comuni subiranno tagli per complessivi 2.250 milioni di euro, col rischio di un nuovo incremento della tassazione locale.

Ciò determinerà un aggravamento della situazione delle piccole e medie imprese ed il reddito disponibile delle famiglie. E' invece necessario per la ripresa economica, soprattutto nei territori a forte vocazione imprenditoriale, una drastica riduzione della pressione fiscale ed una riorganizzazione istituzionale improntata a maggior efficienza e razionalità, nonché la modifica del patto di stabilità, che preveda l'obbligo di garantire l'equilibrio della parte corrente del bilancio lasciando libera la spesa per gli investimenti.

a cura di admin

ultima modifica Fri, 29.Mar.13 | letto 3875 volte

■ RISORSE



MEDIAZIONE- CONCILIAZIONI

La mediazione presenta **vantaggi notevoli**: a) velocità nei tempi di decisione, fondamentale per una buona riuscita della composizione della ...
[leggi di più...](#)

FOCUS

...ASILO NIDO INTERAZIENDALE...
L'idea dell'asilo e la sua gestione, rappresentano un' applicazione concreta del concetto di Forza sociale che connota l'azione della nostra associazione. ...



[cnasilo-1.pdf](#)
(application/pdf; 402.89 Kb)

[leggi di più...](#)
[CNA PENSIONATI](#)
[CONVENZIONI CNA](#)
[GIOVANI IMPRENDITORI](#)
[CNA FORMAZIONE](#)
[CNA INNOVAZIONE](#)
[AREA LAVORO](#)
[CAF CNA](#)